
Diocesi: mons. Rega (San Marco Argentano-Scalea), "impegnamoci in una pastorale vocazionale attiva, coinvolgente e convincente"

Con una messa pontificale , presieduta dal vescovo Stefano Rega, la diocesi di San Marco Argentano-Scalea ha festeggiato il suo patrono, San Marco Evangelista. Il presule - durante la celebrazione che ha presieduto per la prima volta, in occasione di questa festività - ha sottolineato l'importanza della comunione e dell'unità nella vita diocesana e il valore della sinodalità espressa dalla partecipazione delle comunità parrocchiali che si sono alternate nel solenne novenario, "espressione concreta della fede e arricchimento per la comunità diocesana". Mons. Rega ha poi esortato i presbiteri ad "impegnarci in una pastorale vocazionale attiva, coinvolgente e convincente, testimoniando la bellezza della chiamata alla vita consacrata". "Questo evento di grazia che ci tiene uniti nella solennità di San Marco Evangelista sia - ha detto - un segno concreto del nostro impegno per le vocazioni. Il Vangelo penetri nei cuori di tanti giovani, rafforzi il cammino dei nostri seminaristi, susciti il desiderio alla sequela, affinché non manchino le risposte mature alla chiamata di un Dio che non cessa di promettersi fedele dispensatore di grazie celesti a chi gli apre il cuore con libertà e prontezza di spirito". La Giornata si è conclusa con la processione e l'atto di affidamento al santo patrono.

Raffaele Iaria